

ALIMENTARE: FEDERALIMENTARE LANCIA PIATTAFORMA TECNOLOGICA (2)

(AGI) - Bologna, 27 nov. - Su un dato le aziende, italiane ed europee, hanno le idee chiare: per crescere e competere e' necessario associare alle attivita' interne di ricerca e sviluppo la partecipazione ad attivita' di trasferimento tecnologico che permettano l'acquisizione non solo di maggiori competenze, ma soprattutto di tecnologie applicabili immediatamente senza investimenti ulteriori di tempo e di soldi. Ed e' proprio questo l'obiettivo della Piattaforma Tecnologica Nazionale "Italian Food for Life". Nel suo intervento Silvio Ferrari, Consigliere e Delegato Federalimentare al Comitato Innovazione e Ricerca di Confindustria, ha illustrato le sfide che attendono, nei prossimi anni, l'Industria alimentare, secondo settore manifatturiero del nostro Paese con un fatturato di 110 miliardi di euro nel 2006. Dal quadro delineato emerge che una notevole fetta del mercato nazionale (17%) e' rappresentata dal "tradizionale evoluto" (alimenti che vanno incontro a nuove proposte di confezionamento, di servizio e di caratterizzazione qualitativa e nutrizionale) e dai cosiddetti "nuovi prodotti" (8%) (alimenti funzionali ad alto contenuto salutistico quali ad esempio gli alimenti light o fortificati, i cibi salutistici - fitness, wellness - i prodotti per categorie specifiche di consumatori, ecc.). E' quindi su queste categorie che dovremo concentrare gli sforzi in futuro per rilanciare la competitivita' dell'Industria agroalimentare nazionale: l'innovazione di prodotto e di processo rappresenta uno strumento essenziale per rispondere ai gusti e alle esigenze di benessere di una societa' in continua evoluzione (sempre piu' multietnica e con un sempre crescente numero di anziani) e garantire al made in Italy alimentare i requisiti necessari alla penetrazione e al posizionamento sui mercati internazionali. (AGI) Est (Segue)